



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA
AREA PROCUREMENT

—◆—

ATTO N. 1734 IN DATA 04/08/2025

OGGETTO Decisione a contrarre finalizzata all'affidamento dell'**intervento idraulico per bonifica dell'impianto e sostituzione delle tubature vetuste inerenti la palazzina comando dell'Ispettorato Generale della Sanità Militare dello Stato Maggiore della Difesa**, mediante affidamento diretto, come disciplinata dall'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicare tramite Trattativa diretta del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione. Nomina del responsabile del progetto e delle relative fasi.

RICHIEDENTE Ispettorato Generale della Sanità Militare (IGESAN).

COPERTURA FINANZIARIA per euro 32.232,91 IVA 22% inclusa E.F. 2025 a valere sul capitolo 1412 art. 24 IDV SIFAD 2051418.

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	45330000-9	OS 3 Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie - Lavori di idraulica

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO che con lett. prot. M_D A0D32CC n. 0143376 in data 30/07/2025 l'Ispettorato Generale della Sanità Militare ha chiesto l'intervento di realizzazione di una nuova tubazione dell'impianto idrico principale a servizio dell'intera palazzina denominata n. 6 in quanto non ha superato le verifiche delle analisi chimiche effettuate dall'Istituto di Scienze Biomediche della Difesa, evidenziando residui superiori ai limiti stabiliti dal D.lgs n.18 del 23 febbraio 2023;

CONSIDERATO che l'art. 15, co. 1, del d.lgs. 36/2023 prevede: *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;

VERIFICATO che il **Ten. Col. com. Vincenzo ELEFANTE** è idoneo ad assumere l'incarico, così come previsto dall'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di appalto di valore presunto pari ad **€ 32.232,91 IVA 22% inclusa** e avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi, lavori e forniture per l'importo delle prestazioni;

RITENUTO di assegnare al responsabile del progetto tutti i compiti previsti dall'art. 15 del d.lgs. 36/2023 riguardanti il **lavoro** in oggetto;

CONSIDERATO che l'assegnazione dei procedimenti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i procedimenti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;

RICONOSCIUTA la possibilità prevista dall'attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, vedasi il combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, comma 6 e dell'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla nomina del direttore dei lavori del citato contratto, individuato tra il personale appartenente all'Ispettorato Generale della Sanità Militare, nella persona del **Col. Massimo SPADONI**, quale figura di adeguata professionalità e competenza tecnica;

CONSIDERATO che a mente dell'art. 15, co. 6, del d.lgs. 36/2023 per l'appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP:
- **Sezione Esecuzione Contrattuali**;

- **Sezione Contratti Supporto Generale;**

VISTE	le designazioni proposte si rileva che i dipendenti dispongono della qualifica professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico;
RILEVATA	l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione da parte dei soggetti sopra individuati, richiamate dal d.lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;
DATO ATTO	che gli incentivi alle funzioni tecniche sono corrisposti ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 al medesimo Codice;
CONSTATATO	che si deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato il lavoro in oggetto, con una durata contrattuale di 60 (sessanta) giorni calendariali dalla stipula del contratto ;
CONSTATATO	che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;
CONSIDERATO	che: – l'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con la seguente modalità: <i>“a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”</i>; – l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come <i>“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”</i>; – in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023; – in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; – ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
VISTO	il r.d. 18 novembre 1923, n. 2440 (<i>Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato</i>);
VISTO	il r.d. 23 maggio 1924, n. 827 (<i>Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato</i>);
VISTO	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (<i>Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»</i>) nelle parti vigenti;
VISTO	il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (<i>Codice dell'ordinamento militare</i>);
VISTO	il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (<i>Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246</i>);
VISTO	il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (<i>Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE</i>);
VISTO	il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (<i>Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163</i>), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

VISTO	il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (<i>Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici</i>);
TENUTO CONTO	delle ulteriori disposizioni di cui: - al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (<i>Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche</i>); - al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (<i>Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro</i>); - alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (<i>Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia</i>) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari; - alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (<i>Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"</i>); - al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (<i>Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni</i>); - al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (<i>Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici</i>) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55; - al D.L. decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (<i>Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali</i>) convertito, con modificazioni, con Legge 11 settembre 2020, n. 120; - Piano Triennale di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027 del Ministero della Difesa;
VISTO	l'art. 26, co. 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: “ <i>Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto</i> ”;
VISTO	l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;
TENUTO CONTO	del disposto dell'art. 1, comma 1, del d.l. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
CONSTATATO	che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;
VALUTATO	che il valore stimato dell'appalto risulta essere inferiore ai 143.000 euro, soglia di cui all'art. 14, co. 1, let. a) del d.lgs. 36/2023;
RITENUTO	di predisporre un affidamento diretto, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36/2023, anche senza consultazione di più operatori economici;
TENUTO CONTO	del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;
CONSIDERATO	l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
VISTO	il piano delle performance per il triennio 2022-2024 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con d.m. della Difesa del 03/02/2022;

VISTE	le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;
VERIFICATO	che, per la prestazione in parola è attiva, nell’ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (cd. MEPA), delle procedure telematiche pubblicate dalla Consip S.p.A. nella sezione Bandi – “ Lavori ” categoria “ OS 3 Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie - Lavori di idraulica ” “ CPV 45330000-9 ”;
RILEVATO	che: – ai sensi dell’art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; – l’art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
TENUTO CONTO	che l’intervento da commissionare all’Operatore Economico FS Impianti di Valerio Notarpietro con sede legale in via Petrarca 118 – 50124 Firenze - C.F. NTRVLR85E10G274V e P. IVA 155673031009 , risulta indispensabile al fine di ripristinare l’impianto idrico secondo quanto stabilito dagli standard qualitativi di cui al D.lgs. n. 18 del 23/02/2023;
RITENUTO	pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue: a. l’oggetto del contratto è l’intervento di ripristino impianto idraulico; b. il fine è quello di garantire gli standard qualitativi stabiliti dal D.lgs. n. 18 del 23/02/2023; c. il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione e caricamento nel sistema del documento di accettazione; d. le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle condizioni particolari allegate alla procedura di gara;
TENUTO CONTO	che l’importo complessivo dei lavori oggetto del presente provvedimento, pari ad € 32.232,91 IVA 22% inclusa comprensivi degli oneri della sicurezza pari ad € 1.805,49 IVA 22% inclusa;
DATO ATTO	che, in conformità a quanto disposto dell’art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non ha potuto effettuare una suddivisione in lotti, per l’esiguo importo della commessa;
ACCERTATO	che l’esigenza in argomento trova copertura finanziaria sul capitolo di bilancio 1412 art. 24 IDV SIFAD 2051418 per euro 32.232,91 IVA 22% inclusa;
RITENUTO	di non richiedere il CUP, ai sensi dell’art. 11 della legge 3/2003, in quanto il servizio in oggetto non viene effettuata nell’ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;
DATO ATTO	che la spesa di cui al presente provvedimento: - prevede l’utilizzo del <i>benchmark</i> delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente ai sensi dell’art. 26 della legge n. 488/1999; - è soggetta al regime di cui all’art. 21 del D.P.R. 633/1972; - ai fini dell’applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;
VISTO	il decreto n. 588/2024 in data 04 ottobre 2024 registrato al n. 12785 in data 21/10/2024 dall’Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa, con il quale il Capo di Stato Maggiore dello Stato Maggiore della Difesa ha attribuito, ai sensi del combinato disposto dell’art. 16, comma 1, del D.lgs 15 marzo 2010, n. 66 e dell’art. 89 e seguenti del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, al Magg. Gen. Salvatore Vergari, in qualità di Capo Ufficio Generale del CRA, le funzioni e relative competenze inerenti alla gestione delle risorse di bilancio assegnate al CRA SMD, con il conseguente esercizio dei relativi poteri di spesa;

AUTORIZZO / DETERMINO

- a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- b) di individuare il **Ten. Col. Vincenzo ELEFANTE** quale Responsabile Unico del Progetto per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto, alle cui dipendenze tecniche opererà il direttore operativo **Col. Massimo SPADONI**;
- c) di procedere, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, con un affidamento diretto, di cui all'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36/2023, tramite Trattativa diretta del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione a favore della **FS Impianti di Valerio Notarpietro con sede legale in via Petrarca 118 – 50124 Firenze - C.F. NTRVLR85E10G274V e P. IVA 155673031009**, finalizzata all'attivazione di un contratto avente una durata di **60 (sessanta) giorni calendariali dalla stipula del contratto**.
- d) di approvare le clausole contrattuali inserite all'interno del Foglio patti e condizioni agli atti;
- e) di porre a base d'asta l'importo di **€ 24.950,51 IVA 22% esclusa** ed oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a **€ 1.479,91 IVA 22% esclusa**;
- f) di provvedere al pagamento della spesa mediante i fondi resi disponibili con gli ordini di accreditamento ricevuti dal Funzionario delegato di cui al codice identificativo numero 120 30 348 21, a carico del capitolo **1412 art. 24** con esigibilità nell'E.F. 2025, ovvero anticipando la spesa con il fondo scorta ai sensi dell'art. 508 del citato DPR 90/2010;
- g) di dare atto che l'Amministrazione ha fissato quali requisiti di partecipazione:
 - l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94 e ss. del d.lgs. n. 36/2023;
 - abilitazione al bando **“Lavori”** categoria **“OS 3 Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie - Lavori di idraulica - CPV 45330000-9”** pubblicato nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA);
- h) di procedere alla stipula del contratto in forma elettronica con l'operatore economico aggiudicatario mediante sottoscrizione e caricamento a sistema del documento di accettazione;
- i) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;
- j) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designati, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- k) di determinare che non sussistono le premesse per la corresponsione di incentivi per le funzioni tecniche previste dall'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023;
- l) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, all'indirizzo [Ministero della Difesa](#).

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL CAPO UFFICIO GENERALE
Magg. Gen. Salvatore VERGARI

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE
Col. com. s.SM Federico RAFFAELLI

P.P.V.
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Ten. Col. com. Vincenzo ELEFANTE

P.P.V.
IL CAPO UFFICIO CONTRATTI
Ten. Col. com. s.SM Walter MITOLA PETRUZZELLI

ORIGINALE CUSTODITO AGLI ATTI DI QUESTO UFFICIO